

CONSORZIO CIMITERO CARDITO-CRISPANO

Provincia di Napoli

Verbale N. 18

ORIGINALE Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO	Individuazione del Responsabile della prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità ed affidamento allo stesso anche le funzioni di responsabilità della trasparenza.
----------------	---

L'anno, 2014 addì 17 del mese di Settembre nella Casa Comunale di Cardito e nella sala delle consuete adunanze, alle ore 12,25 previa rituale convocazione, sotto la presidenza del Dott. Sossio Casaburi in qualità di Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione in persona dei sigg.ri:

			Presenti	Assenti	
1	CASABURI	SOSSIO	Presidente	si	
2	NARCISO	PIETRO	Componente	si	
3	GRIFFO	GIUSEPPE	Componente	si	
4	DELLE CAVE	SABATO	Componente		si
5	FALCO	GIUSEPPE	Componente	si	
6	GALLO	ANGELO	Componente	si	
7	LA SALA	CARLO	Componente		si
8					
	TOTALE			5	2

Assiste il Segretario Generale del Comune di Crispiano – Segretario del Consorzio – Dott.ssa Carmela De Risi

L'adunanza è valida per legalità di numero degli intervenuti.

<p>UFFICIO DI RAGIONERIA</p> <p>Visto ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 3 del d.lgs.n.267 del 18/08/2000</p> <p>Bil. _____ Cap. _____</p> <p>Intervento _____</p> <p>Oggetto _____</p> <p>Prev. Defin. _____ €.</p> <p>Impegni Prec. €. _____</p> <p>Disponibili €. _____</p> <p>Impegno Presente €. _____</p> <p>Ult. Dispon. €. _____</p> <p>IL RESPONSABILE FINANZIARIO</p> <p>_____</p>	<p>Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 D.lgs. n.267/'00, appresso riportati:</p> <p>PARERE TECNICO SERVIZIO "_____"</p> <p>- Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 si esprime parere:</p> <p>(<input checked="" type="checkbox"/>) FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE per la regolarità tecnica dell'atto sotto l'aspetto della esatta descrizione dei precedenti citati posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.</p> <p>II RESPONSABILE DEL SERVIZIO (F.Fusco)</p> <p>Li 17.09.2014 _____</p> <p>PARERE CONTABILE SERVIZIO "FINANZIARIO"</p> <p>- Ai sensi dell'art. 49 della legge 18/08/2000 n. 267 si esprime parere:</p> <p>(<input checked="" type="checkbox"/>) FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità della spesa che l'approvazione della delibera il Consorzio assume, sotto il profilo contabile.</p> <p>LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO (dott. Salvatore Cennamo)</p> <p>Li _____</p>
---	--

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO
(Dott.ssa Carmela De Risi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Sossio Casaburi)

Affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/2000 in data 22.09.2014 e vi rimarrà come per legge.

IL MESSO COMUNALE
Iavarone Maria

Il Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

A) è divenuta esecutiva il giorno

1. perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c.4 d.lgs. n.267/00)
2. perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3 d.lgs. n. 267/00)

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dott.ssa Carmela De Risi

Il Presidente del C.d.A.

Premesso che:

- Con l'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012 n° 190 “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*” si rende necessario individuare il responsabile della prevenzione e della corruzione, come previsto dal comma 7 dell'art. 1 della richiamata legge, che testualmente dispone: “ *A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.*”
- Il Responsabile individuato provvede a quanto indicato nel successivo articolo 1 del comma 8 della Legge 190 del 2012:
 - Propone all'organo di indirizzo politico l'adozione di un Piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - Ne cura la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - Definisce procedure appropriate per la selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari;
- **Rilevato** che il termine per l'adozione del Piano di prevenzione della corruzione, previsto dal comma 8 dell'art. 1 della Legge 190 del 2012, è fissato al 31 gennaio di ogni anno;
- **Dato atto:**
 - che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla CIVIT con delibera n° 72/2013 dell'11/09/2013 e che, detto PNA crea le premesse affinché tutte le amministrazioni possono redigere i propri piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla L. n° 190/2012;
 - che l'intesa della Conferenza Unificata – Governo, Regioni, Enti Locali di cui al verbale n° 79/CU del 24/07/2013 con la quale sono stabiliti gli adempimenti di competenza delle regioni, provinc3, comuni e comunità montane volti all'attuazione della L. n° 190/2012 ha stabilito che in fase di prima attuazione gli enti locali adottano il Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- **Considerato** che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha pubblicato sul sito alcune comunicazioni tra cui:
 - una nota a firma del Presidente, la quale testualmente recita: “Tenuto conto del particolare rilievo attribuito dalla Legge n° 190/2012 alla trasparenza, nell'individuazione del responsabile di cui sopra, le amministrazioni potranno valutare l'opportunità di affidare al responsabile della prevenzione della

corruzione anche le funzioni di responsabile della trasparenza ovvero prevedere adeguate forme di coordinamento”;

- **Preso atto** che la CIVIT, con delibera n°4 del 7 marzo 2012 “Linee guida relative alla redazione della Redazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull’Attestazione degli obblighi relativi trasparenza ed all’integrità (art.14, comma 4, lettera a) e lettera g) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150”, ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza che, oltre a seguire l’applicazione del predetto Piano triennale della trasparenza svolge funzioni di “interfaccia” nei confronti dell’Organismo indipendente della valutazione (OIV) per la Relazione e della connessa Attestazione, fruendo dell’apporto di tutte le componenti dell’Ente aventi titolo interessati a porre in essere quanto previsto in fatto di trasparenza;
- **Considerato** che le attività maggiormente a rischio di illegalità saranno individuate, nel Piano di prevenzione sopra citato, nell’ambito delle attività indicate dal comma 16 dell’art. 1 della Legge n° 190 del 2012 e che il comma 53 del medesimo articolo definisce le attività a maggiore rischio di infiltrazioni mafiose;
- **Dato atto** che non sussistono ragioni per attribuire le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell’illegalità e di Responsabile della trasparenza a soggetto diverso dal Segretario Generale del Consorzio, che nell’esercizio delle funzioni di garanzia di legalità di cui all’art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n° 267/2000 nonché quale organo di controllo interno di regolarità amministrativa di cui all’art. 147 bis comma 2 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n° 174/2012 svolge già importanti funzioni di prevenzioni dell’illegalità;
- **Ritenuto** individuare anche le strutture organizzative di supporto al Segretario Generale del Consorzio nelle funzioni di prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Rilevato** che le strutture organizzative di supporto devono essere individuate preferibilmente tra gli Uffici che non svolgono in modo prevalente le attività di cui al comma 16 dell’art. 1 della Legge n° 190/2012;

PROPONE DI DELIBERARE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e s’intendono integralmente recepite e trascritte.

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 7, della Legge n° 190 del 06 novembre 2012, la nomina del Segretario Generale di questo Consorzio cimitero Cardito-Crispano, titolare o supplente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione.
2. Di affidare in conformità alla raccomandazione della CIVIT, al detto Responsabile della prevenzione della corruzione e dell’illegalità, anche le funzioni di Responsabile della trasparenza di cui alle delibere della CIVIT n° 120 del 25 novembre 2010 e n° 4 del 7 marzo 2012;

3. Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità sono individuate come segue:
 - Il Segretario Generale del Consorzio;
 - Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Consorzio;
 - Il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio (comunicando il presente atto);

4. Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di Responsabile della trasparenza sono individuate come segue:
 - Responsabile del Servizio Amministrativo quale Responsabile del Servizio Affari Generali e dell'Albo online del Consorzio;
 - Segretario Generale del Consorzio;
 - Il Nucleo Interno di Valutazione (comunicando il presente atto);

5. Di demandare al Presidente del C.d.A. l'adozione del formale provvedimento di nomina ai sensi dell'art. 50 del d. Lgs n° 267/2000 da inviarsi all'A.N.A.C. Piazza Augusto Imperatore, 3200186 Roma - PEC : protocollo@pec.anticorruzione.it

6. Di assicurare al predetto Responsabile adeguato supporto mediante assegnazione di risorse umane,strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

7. Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile.

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Sossio Casaburi

Parere di regolarità tecnica

favorevole

Il Responsabile del Servizio Amm.vo
Ferdinando Fusco

Parere di regolarità contabile

Non dovuto

Il Consiglio di Amministrazione

Letta l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa sono stati assunti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. L.g.s 18.08.2000 n° 267

Ritenuta meritevole di approvazione,

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono integralmente recepite e trascritte.

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della Legge n° 190 del 06 novembre 2012, la nomina del Segretario Generale di questo Consorzio cimitero Cardito-Crispano, titolare o supplente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione.
2. Di affidare in conformità alla raccomandazione della CIVIT, al detto Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, anche le funzioni di Responsabile della trasparenza di cui alle delibere della CIVIT n° 120 del 25 novembre 2010 e n° 4 del 7 marzo 2012;
3. Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità sono individuate come segue:
 - Il Segretario Generale del Consorzio;
 - Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Consorzio;
 - Il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio (comunicando il presente atto);
4. Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di Responsabile della trasparenza sono individuate come segue:
 - Responsabile del Servizio Amministrativo quale Responsabile del Servizio Affari Generali e dell'Albo online del Consorzio;
 - Segretario Generale del Consorzio;
 - Il Nucleo Interno di Valutazione (comunicando il presente atto);
5. Di demandare al Presidente del C.d.A. l'adozione del formale provvedimento di nomina ai sensi dell'art. 50 del d. Lgs n° 267/2000 da inviarsi all'A.N.A.C. Piazza Augusto Imperatore, 3200186 Roma - PEC : protocollo@pec.anticorruzione.it
6. Di assicurare al predetto Responsabile adeguato supporto mediante assegnazione di risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

7. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma D.Lgs n° 267/2000